



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 331

Adunanza 28 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 12:10 in via telematica, ai sensi della DGR 1-4817 del 31 marzo 2022, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, con l'assistenza di Roberta METTOLA nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 24 - 6370

OGGETTO:

D.C.R. n. 231- 15380 del 26 luglio 2022. Approvazione del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali per l'a.s. 2023/2024: nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni.

A relazione dell'Assessore CHIORINO:

Premesso che:

- il Decreto legislativo n. 112/1998, in attuazione della legge n. 59/1997, all'art. 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'art. 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'art. 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- la Legge del 28 marzo 2003, n. 53 delega il Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e s.m.i. detta “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 reca norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la Legge n. 133/2008 di conversione del decreto legge n. 112/2008, all'art. 64, comma 3, prevede la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure per un più razionale utilizzo delle risorse umane e degli strumenti disponibili ex art. 17, comma 2 della legge n. 400/1988;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009, reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e che

- tra l'altro- indica nuovi parametri per la formazione delle classi, la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del DPR 233/98 e i titoli II, III e IV del DPR 331/1998;
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 approva il "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 approva il "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 approva il "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- le Direttive del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) del 15 luglio 2012, n. 57, contengono linee guida in relazione al primo biennio degli istituti tecnici;
- il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, contiene indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali;
- i Decreti interministeriali del 24 aprile 2012
 - prot. n. 7428 di "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale";
 - prot. n. 7431 di "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'art. 5, comma 3, lettera b) del citato decreto presidenziale" come integrato con Decreto Interministeriale del 7 ottobre 2013;
- le direttive del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
 - n. 69 del 1 agosto 2012, concerne Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 2, lettera d), D.P.R. n. 88/2010;
 - n. 70 del 1 agosto 2012, concerne Linee Guida per i percorsi degli Istituti Professionali relativi alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (Opzioni) di cui all'Elenco nazionale istituito con il decreto interministeriale 24 aprile 2012 ai sensi degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), D.P.R. n. 87/2010;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263 reca norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il Decreto Presidente della Repubblica del 5 marzo 2013, n. 52, definisce il "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 89/2010";
- il Decreto interministeriale del 17 ottobre 2013 integra l'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli istituti tecnici di cui al decreto interministeriale del 24 aprile 2012;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 riguarda "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";

- il Decreto del MIUR del 12 marzo 2015 approva le “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA (Centri Provinciali Istruzione degli Adulti)”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 reca la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Protocollo d'intesa fra il Ministero di Grazia e Giustizia ed il MIUR del 23 maggio 2016 attiene al “Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia”;
- il Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 reca norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 prevede la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione professionale, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 detta criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del MIUR del 22 maggio 2018 n. 427 recepisce l'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 reca la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il Decreto del MIUR del 23 agosto 2019, n. 766 definisce le “Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”, di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo fra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (di seguito U.S.R.), approvato con D.G.R. n. 15-6308 del 22 dicembre 2022, relativo alla realizzazione a partire dagli aa.ss. 2023/24, 2024/25 e 2025/26 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali, ai sensi del D. Lgs. n. 61/2017;
- la circolare del MIUR del 11 novembre 2019, n. 22805 riguardante l'istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2019/20;
- il Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56 recepisce l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto reca “Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e

della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto”;

- il Protocollo d'intesa fra il Ministero di grazia e giustizia e il Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 19 ottobre 2020 definisce il “Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili della giustizia”;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione n. 11 del 7 gennaio 2021 recepisce l'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- la circolare del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 8 settembre 2021, n. 21059 fornisce indicazioni sull'istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei CPIA a.s. 2021/22;
- il Protocollo d'intesa prot. n. 4485 del 25 marzo 2022 tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e l'U.S.R. per il Piemonte finalizzato a promuovere il coordinamento regionale dell'istruzione in carcere.

Richiamati:

- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 “Disposizioni organiche in materia di enti locali”;
- la legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e s.m.i.;
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” e s.m.i.;
- la D.C.R. del 25 marzo 2019, n. 367-6857 che ha approvato l'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- la legge regionale del 29 ottobre 2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” e s.m.i.
- il Decreto interministeriale dell'11 aprile 2022, n. 90 “Dotazioni organiche del personale docente per l'a.s. 2022/23”;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 26 aprile 2022, n. 104 inerente la consistenza complessive delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/23;
- la circolare del Ministero dell'istruzione del 29 aprile 2022, n. 16691 “Schema di decreto interministeriale recante le dotazioni organiche del personale ATA per il triennio 2022-2025 – Disposizioni concernenti la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione degli organici del personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario”;
- la circolare del Ministero dell'istruzione del 15 luglio 2022, n. 18250, avente per oggetto “Iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2022/23”.

Richiamato, altresì, che:

- la circolare del Ministero dell'istruzione e del merito (di seguito MIM) n. 33071 del 30 novembre 2022 “Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico (di seguito a.s.) 2023/24”, riporta:

- in premessa: “le iscrizioni costituiscono, come noto, la prima fase del procedimento di avvio dell’anno scolastico [...] Nell’ambito di tale attività, assume fondamentale importanza la programmazione della rete scolastica posta in essere dalle Regioni che attraverso il piano di dimensionamento oltre a istituire, accorpare e/o trasformare le istituzioni scolastiche, provvedono ad arricchire l’offerta formativa, attivando nuovi indirizzi presso le scuole secondarie di secondo grado. [...] In coerenza con la Nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 23940 del 19 settembre 2022, stante la funzione del Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) di comunicazione tra scuola e famiglie, in particolare nella fase delle iscrizioni, il termine ultimo per la l’aggiornamento e la pubblicazione del PTOF per il triennio 2022/2025 è l’8 gennaio 2023;
- al paragrafo *Ambito di applicazione*: “Le domande di iscrizione all’a.s. 2023/24 possono essere presentate dal 9 gennaio 2023 al 30 gennaio 2023”;
- la D.C.R. n. 231-15380 del 26 luglio 2022, “Atto di indirizzo e criteri per definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado. Anno scolastico 2023/2024”, in particolare, prevede che:
 - gli atti deliberativi delle istituzioni scolastiche, dei comuni e delle province e di città metropolitana di Torino devono essere assunti successivamente all’approvazione, con Deliberazione di Consiglio Regionale, del presente atto di indirizzo. Gli atti assunti antecedentemente alla data di approvazione di tale Deliberazione non sono validi ai fini della presentazione delle richieste di programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa.
 - le Province e la Città Metropolitana
 - acquisiscono gli atti e la documentazione per le proposte relative alla programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio;
 - richiedono le eventuali, necessarie, integrazioni documentali alle proposte ricevute;
 - convocano la Conferenza territoriale, a cui sono invitati i sindaci dei comuni coinvolti nella programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, i dirigenti scolastici delle autonomie, un rappresentante dell’Ambito territoriale di riferimento di riferimento;
 - deliberano in merito: al verbale della Conferenza territoriale in cui sono indicate le operazioni esaminate, alla coerenza rispetto ai criteri previsti da tale D.C.R. per ciascuna delle proposte inserite nel proprio Piano, all’approvazione del proprio Piano dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, all’assunzione degli oneri derivanti dall’istituzione di ciascun corso di studi proposto;
 - trasmettono alla competente struttura della Giunta Regionale le deliberazioni di approvazione dei rispettivi Piani dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l’a.s. 2023/2024 (di seguito definiti Piani) ed i relativi allegati, il verbale della Conferenza territoriale, gli atti deliberativi delle autonomie, le schede di analisi e ogni documento utile a corredo delle proposte entro il 3 novembre 2022;
 - nel corso della Conferenza territoriale sono illustrate le richieste pervenute. Al fine di garantire il pieno rispetto del percorso concertativo, non potranno essere inserite nei Piani provinciali/metropolitano le proposte pervenute successivamente e non esaminate in sede di Conferenza territoriale;
 - la Regione, acquisite le proposte dei Piani dalle Province e dalla Città Metropolitana:
 - ne verifica la rispondenza con gli indirizzi ed i criteri previsti in tale deliberazione, anche tramite la richiesta di integrazione documentale;
 - attiva consultazioni con l’U.S.R. per il Piemonte;
 - acquisisce il parere della competente commissione consiliare;
 - approva, con deliberazione della Giunta regionale, il Piano regionale di programmazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, entro il 31 dicembre 2022, e lo trasmette all’U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti.

Preso atto che il termine del 3 novembre 2022, indicato nella suddetta D.C.R. è finalizzato a supportare in termini organizzativi e procedurali le attività per l'adozione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica, (di seguito Piano regionale) per l'anno scolastico 2023/24 (di seguito a.s.) e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte antecedentemente all'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2023/24 da parte delle famiglie.

Preso atto, come da documentazione agli atti del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- che le Province e la Città Metropolitana hanno approvato e inviato via PEC i rispettivi Piani, come segue:

Provincia/Città Metropolitana	atto approvazione Piano	data invio PEC
Alessandria	Decreto del Presidente n. 207 del 28.10.2022	28.10.2022
Asti	D.C.P. n. 59 del 27.10.2022	02.11.2022
Biella	D.C.P. n. 31 del 24.10.2022	28.10.2022
Cuneo	D.C.P. n. 54 del 3.11.2022	16.11.2022
Novara	Decreto del Presidente n. 177 del 24.10.2022	25.10.2022
Torino	Decreto del Consigliere Metropolitano n. 133 del 27.10.2022	28.10.2022
Verbano Cusio Ossola	Decreto del Presidente n. 149 del 11.11.2022	15.11.2022
Vercelli	Decreto del Presidente n. 81 del 2.12.2022	02.12.2022

- che la Provincia di Cuneo ha trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 3.11.2022 motivando ragioni organizzative connesse alla proclamazione del Presidente della Provincia a seguito delle elezioni amministrative, come indicato con nota trasmessa in data 24.10.2022, prot. n. 158724 del 24.10.2022;
- che la Provincia del Verbano Cusio Ossola ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 3.11.2022 motivando la necessità di coinvolgere adeguatamente tutti i soggetti coinvolti negli interventi previsti, come indicato con nota trasmessa in data 3.11.2022, prot. n. 159926 del 03.11.2022;
- che la Provincia di Vercelli ha adottato e trasmesso il proprio Piano successivamente alla data del 3.11.2022 motivando in merito alla complessità operazioni di pianificazione e coordinamento da svolgersi, anche con riferimento alle attività propedeutiche alla programmazione dell'anno scolastico 2024/2025;
- dell'ulteriore documentazione trasmessa dalle seguenti Province e dalla Città Metropolitana, a corredo dei propri Piani:
 - Provincia di Asti: prot. n. 162527 del 22.11.2022, a seguito di richiesta della Regione Piemonte n. 161327 del 14.11.2022 ;
 - Provincia di Cuneo: prot. n. 163738 del 1.12.2022, a seguito di richiesta della Regione Piemonte prot. n. 162505 del 22.11.2022;
 - Città Metropolitana di Torino: prot. n. 164924 del 12.12.2022;
 - Provincia di Vercelli: prot. n. 164798 del 12.12.2022.

- dell'ulteriore documentazione trasmessa dall'Istituto di Istruzione Superiore (di seguito I.I.S.) "Primo Levi" di Torino: prott. nn. 162426 del 21.11.2022 e 162524 del 22.11.2022.

Dato atto che, sulla base delle analisi del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- i Piani sopra indicati sono accoglibili in quanto pervenuti in tempo utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2023/24;
- la documentazione sopra indicata è accoglibile in quanto riferita a proposte esaminate nelle rispettive Conferenze territoriali e inserite nei Piani sopra indicati, ed è utile per la definizione del Piano regionale e la sua trasmissione all'U.S.R. per il Piemonte entro l'avvio delle iscrizioni all'a.s. 2023/24.

Dato atto, inoltre, che come esito dell'analisi svolta dal suddetto Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, vengono illustrati di seguito gli interventi da inserire dal Piano regionale per l'a.s. 2023/24 secondo le tipologie indicate dalla D.C.R. n. 231-15380 del 26 luglio 2022, sopra citata e le risultanze delle verifiche effettuate dal medesimo Settore.

a) Indirizzi e percorsi

Per l'a.s. 2023/24, i Piani presentati, in particolare e come di seguito rappresentato, propongono l'istituzione di corsi diurni di indirizzi di studio istituti tecnici e di istituti professionali e di percorsi di liceo, a integrazione dell'offerta formativa delle autonomie del secondo ciclo di istruzione.

Provincia di Asti

- indirizzo *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* dell'istituto professionale (cod ATECO 56 Ristoranti e attività di ristorazione mobile), presso la sede di Asti dell'Istituto di Istruzione Superiore (di seguito I.I.S.) "G. Penna" di Asti, in quanto:
 - l'indirizzo risulta complementare rispetto all'offerta formativa già attivata presso la sede di Asti, che presso cui è attivo l'indirizzo dell'istituto tecnico *Agraria, agroalimentare e agroindustria* con le articolazioni di *Produzioni e trasformazioni* e *Viticoltura*;
 - l'indirizzo *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* in Asti non risulta sovrapporsi allo stesso indirizzo attivo presso la succursale di San Damiano d'Asti, in quanto il bacino d'utenza risulta differente, con propensione verso il sud dell'astigiano o verso l'albese anziché verso il capoluogo;
 - gli sbocchi occupazionali sono legati alla vocazione enogastronomica e alberghiera dell'astigiano, che sta registrando un incremento nel numero delle strutture;
 - l'edificio della sede di Asti dispone di adeguati spazi, in cui possono essere utilizzati alcuni laboratori dell'I.T. Agrario, ed è in fase di progettazione definitiva il laboratorio di cucina i cui costi di realizzazione saranno a carico della Provincia, mentre saranno a carico dell'I.I.S. i costi delle attrezzature.

Provincia di Cuneo

- indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* con relativa articolazione *Produzioni e trasformazioni* dell'istituto tecnico - settore tecnologico, presso l'Istituto Professionale (di seguito I.P.) "V. Mucci" di Bra, in quanto:
 - l'offerta formativa è coerente con la vocazione produttiva del territorio, in cui sono presenti aziende agricole di allevamento, diversi birrifici vocati alla produzione di birra artigianale, inoltre Bra è sede della manifestazione internazionale "Cheese";
 - tale offerta consente la formazione di figure che possono essere impiegate nelle aziende agroalimentari del territorio per produzioni di qualità, e di collegare la produzione brassicola e casearia delle aziende agricole anche in ambito ristorativo (agriturismi) o in un'ottica di autoimprenditorialità;

- l'indirizzo non si sovrappone all'analogo indirizzo dell'I.I.S. "Umberto I" di Alba, vocato alla produzione vitivinicola;
 - sono in corso lavori presso l'edificio in cui sarà ospitato l'indirizzo, la cui conclusione è prevista per il 31.12.2022 e che consentiranno di disporre di spazi adeguati per l'indirizzo richiesto, mentre per le attrezzature del laboratorio sarà utilizzato uno specifico finanziamento del Ministero dell'istruzione;
 - diverse aziende del territorio hanno manifestato interesse all'attivazione dell'indirizzo, rendendosi disponibili a collaborare;
- percorso di *Liceo Artistico – indirizzo Audiovisivo e Multimediale* presso l'I.I.S. "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì, in quanto:
- l'offerta non è presente nel bacino d'utenza;
 - l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa dell'istituto, che è il polo liceale del territorio;
 - alcune associazioni del territorio hanno manifestato interesse all'attivazione dell'indirizzo, rendendosi disponibili a collaborare;
 - in Provincia di Cuneo il numero di imprese con attività classificate "servizi di informazione e comunicazione" risulta in crescita;
 - l'indirizzo garantisce prospettive di sbocchi occupazionali, oltre che nelle attività sopra indicate, anche in altri ambiti grazie alle competenze digitali che consente di acquisire;
 - l'I.I.S. dispone di aule e spazi, e saranno realizzati piccoli lavori di adeguamento per l'aula da destinarsi a laboratorio di discipline plastiche, con risorse a carico dell'istituto e del Comune di Mondovì;
- percorso di *Liceo Classico internazionale ESABAC ad opzione francese* presso l'I.I.S. "Govone" di Alba, in quanto:
- già attivo presso l'I.I.S. fino all'a.s. 2018/19 e sospeso dall'a.s. 2019/20 dall'U.S.R. per il Piemonte per mancanza di iscritti;
 - dall'a.s. 2019/20 l'I.I.S., nell'ambito dell'autonomia, ha deciso di continuare in proprio la sperimentazione, facendo affidamento su cattedre di potenziamento di lingua inglese e su fondi esterni per il lettore di madrelingua francese al biennio.

Città Metropolitana di Torino

- *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso l'I.I.S. 8 marzo di Settimo Torinese, in quanto:
- l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa di *Liceo scientifico* già attiva presso l'I.I.S. "8 marzo";
 - l'attivazione consentirebbe di preservare l'indirizzo tradizionale del *Liceo scientifico*, l'unico su cui tale sezione potrebbe innestarsi, poiché nell'a.s. 2022/23 è presente una sola classe del V anno;
 - sono disponibili spazi adeguati, impianti e attrezzature ginnico sportive, e vi è la possibilità di usufruire in convenzione degli impianti sportivi del Comune di Settimo Torinese;
 - l'offerta non è attualmente presente nell'area di Torino nord.
- *Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate* presso l'I.I.S. "Copernico - Luxemburg" di Torino, in quanto:
- la sua attivazione non risulterebbe in concorrenza con altri istituti, bensì consentirebbe di dare risposta alla forte richiesta di iscrizioni per tale indirizzo a livello urbano e suburbano, che non riesce ad essere completamente soddisfatta;
 - a supporto di tale motivazione la Città Metropolitana di Torino riporta, in particolare, che:
 - risultano in crescita gli istituti "Majorana", "Primo Levi" e "Galilei Ferrari" di Torino, ubicati nel medesimo bacino di utenza dell'I.I.S. "Copernico-Luxemburg" (zona sud di Torino al confine col Comune di Moncalieri) e in cui è presente analoga offerta formativa;
 - l'I.I.S. "Majorana" di Moncalieri ogni anno presenta un esubero di richieste di iscrizione che non riescono ad essere soddisfatte per mancanza di locali;

- circa il 40% degli studenti dell'I.I.S. "Copernico-Luxemburg" già proviene dal circondario di Moncalieri;
- l'I.I.S. "Copernico- Luxemburg" ha accolto negli ultimi anni le iscrizioni in esubero del Liceo "Volta" e del Liceo "Galileo Ferraris" di Torino;
- l'I.I.S. dispone di adeguati spazi (aule e laboratori) per l'attivazione dell'indirizzo.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- percorso di *Liceo Artistico* ad indirizzo *Grafico* presso l'I.I.S. "Ferrini-Franzosini" di Verbania, in quanto:
 - in fase di orientamento/open day sono emerse richieste di Liceo artistico e un sondaggio effettuato sugli studenti ha evidenziato un interesse, oltre che per la grafica anche per il disegno, presente nel percorso del Liceo artistico ma non nell'indirizzo già attivo *Grafica e Comunicazioni* dell'istituto tecnico;
 - l'indirizzo *Grafico* del Liceo Artistico non è presente in Provincia;
 - sono possibili sbocchi lavorativi nel settore dell'arte, della grafica e della comunicazione in un territorio a vocazione turistica, oltre al proseguimento degli studi in ambito universitario;
 - sono disponibili spazi sufficienti per l'intero quinquennio e per i laboratori.
- percorso di *Liceo Scientifico* opzione *Scienze applicate* presso il Liceo "Giorgio Spezia" di Domodossola, in quanto:
 - l'opzione risulta complementare rispetto all'offerta già attiva nell'istituto, presso cui è attivo l'indirizzo del *Liceo scientifico*;
 - la richiesta dell'indirizzo è emersa negli incontri di orientamento/open day;
 - l'opzione *Scienze applicate* prevede 66 ore annue di informatica, fornendo adeguate competenze spendibili anche nell'immediato post-diploma in modo trasversale nei vari settori produttivi e economici dell'area di riferimento, compresa la vicina Svizzera, dove si manifesta un fabbisogno di personale qualificato in possesso di competenze informatiche;
 - vi è disponibilità di sufficienti spazi.

Provincia di Vercelli

- indirizzo *Informatica e telecomunicazioni* e relativa articolazione Informatica dell'istituto tecnico, presso l'I.I.S. "Lancia" di Borgosesia, in quanto:
 - l'offerta non è presente nel bacino d'utenza;
 - l'indirizzo risulta coerente con l'offerta formativa dell'istituto, presso cui sono già attivi altri indirizzi di istituto tecnico, in particolare con la mecatronica;
 - l'offerta consentirebbe di soddisfare la richiesta di un consistente numero di allievi interessati all'informatica che, alla fine del biennio comune dell'istituto tecnico, chiedono un riorientamento verso altri istituti – ancorché non vicini- per poter proseguire gli studi in ambito informatico;
 - le figure professionali formate potrebbero trovare sbocchi occupazionali nelle numerose industrie del territorio a seguito dei processi di innovazione tecnologica riferibili a Industria 4.0, come indicato da Confindustria Novara, Vercelli e Valsesia con nota prot. 1909 del 29/9/2022;
 - l'I.I.S. dispone di spazi e laboratori, ed è fase di allestimento, con fondi reperiti dalla scuola, un ulteriore ampio laboratorio di informatica per postazioni più performanti e funzionali ai diversi corsi ad indirizzo tecnologico.

Richiamato che la citata D.C.R. n. 231-13580 del 26.7.2022 prevede al paragrafo 4.1. "Indirizzi e percorsi", tra l'altro, che:

- "è confermata anche per l'a.s. 2023/24 la sospensione della programmazione del Liceo musicale e coreutico e della sezione sportiva del Liceo scientifico";
- "considerato che per il Liceo internazionale e per il Liceo Europeo non è stata avviato l'iter per l'emanazione della normativa di riordino prevista dall'articolo 3, comma 2, del DPR 89/2010, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa non si procederà

all'attivazione di nuove sezioni bilingue, di sezioni ad opzione internazionale, di Liceo classico europeo, di Liceo linguistico europeo, fino a diversa disposizione di legge.”

Dato atto che, anche alla luce della normativa sopra richiamata, per quanto attiene la richiesta dell'I.I.S. “Govone” di Alba del percorso di *Liceo Classico internazionale ESABAC ad opzione francese*, emerge che:

- in assenza di una norma primaria di riferimento, il Liceo internazionale non rientra nell'offerta formativa ordinamentale, e pertanto la sua attivazione non può essere prevista nell'ambito della programmazione regionale ma, eventualmente, a livello sperimentale da parte MIM;
- l'ESABAC è una sperimentazione autorizzata dal MIM, e pertanto non può rientrare nella programmazione regionale.

Preso atto che, nel suddetto Piano, la Città Metropolitana di Torino:

- indica di accogliere la richiesta di attivazione dell'indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* presso l'I.I.S. “8 marzo” di Settimo Torinese pur consapevole che la citata D.C.R. n. 231-13580 del 26.7.2022 ne sospende la programmazione per l'a.s. 2023/24;
- chiede di autorizzare la suddetta richiesta per l'a.s. 2023/24 in deroga alla sospensione, come già operato in passato a favore dell'I.I.S. “P. Levi” di Torino (D.G.R. n. 15-7045 del 27.1.2014), del Liceo “Gramsci” di Ivrea (D.G.R. n. 15-7045 del 27.01.2014 e D.G.R. n. 33-847 del 29.12.2014), dell'I.I.S. “Bobbio” di Carignano (D.G.R. n. 33-847 del 29.12.2014) e dell'I.I.S. “Fermi-Galilei” di Cirié (D.G.R. n. 9-8054 del 12.12.2018).

Richiamato che l'indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva*:

- è stato autorizzato presso l'I.I.S. “P. Levi” di Torino ai sensi della D.C.R. n. 252-33474 del 29.10.2013, che prevedeva la programmazione regionale di tale offerta formativa per l'a.s. 2014/15;
- è stato inserito nell'elenco delle ulteriori sezioni eventualmente attivabili da parte dell'U.S.R. per il Piemonte presso il Liceo “Gramsci” di Ivrea e presso l'I.I.S. “Bobbio” di Carignano ai sensi della D.C.R. n. 10-35899 del 4.11.2014, che prevedeva la programmazione regionale di tale offerta formativa per l'a.s. 2015/16;
- è stato autorizzato presso l'I.I.S. “Fermi-Galilei” di Cirié ai sensi della D.C.R. n. 314-32415 del 31 luglio 2018 che prevedeva la programmazione regionale di tale offerta formativa per l'a.s. 2019/20;
- le DD.CC.RR. di cui al punto precedente prevedevano la programmazione dell'indirizzo di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* per gli aa.ss. di riferimento e fornivano specifiche indicazioni per la presentazione delle proposte di richieste da parte degli istituti e delle Province/Città Metropolitana di Torino.

Richiamato, inoltre, che:

- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. n. 52/2012 riporta: “La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche”;
- il sopra citato articolo 8 del D.P.R. n. 89/2010, intitolato “Liceo Scientifico”, disciplina al comma 2 il *Liceo Scientifico- opzione scienze applicate*.

Dato atto che:

- presso l'I.I.S. “8 marzo” di Settimo Torinese è attivo nell'a.s. 2022/23, oltre all'indirizzo tradizionale del *Liceo Scientifico*, anche l'indirizzo *Liceo Scientifico- opzione scienze applicate* con 8 classi complessive dal I al V anno, che ne consentiranno il proseguimento successivamente all'a.s. 2023/24;
- la presenza dell'indirizzo *Liceo Scientifico- opzione scienze* non precluderebbe all'I.I.S. “8 marzo” di Settimo Torinese la possibilità di presentare richiesta per l'attivazione di *Liceo Scientifico – sezione sportiva* nell'ambito e secondo le modalità che saranno definite per le programmazioni successive all'a.s. 2023/24 anche a fronte dell'eventuale cessazione dell'indirizzo tradizionale del *Liceo scientifico* nei prossimi anni scolastici.

Preso atto che l'I.I.S. "Primo Levi" di Torino, con note ns. prot n. 162426 del 21.11.2022 e ns. prot. n. 162524 del 22.11.2022, ha segnalato l'inosservanza, da parte della Città Metropolitana di Torino, delle procedure previste dalla D.C.R. n. 231-13580 del 26.7.2022 nella redazione del proprio Piano, rimandando a quanto riportato alla propria precedente nota prot. n. 18449 del 24.10.2022 indirizzata alla Città Metropolitana, all'U.S.R. per il Piemonte, all'Ambito territoriale di Torino, al Comune di Torino, all'I.I.S. "Copernico-Luxemburg", all'I.I.S. "Majorana" di Torino, all'I.I.S. "Galilei-Ferrari" di Torino.

Preso atto che le osservazioni riportate nella nota dell'I.I.S. "P.Levi" ns. prot. n. 162524 del 22.11.2022 riguardano in particolare:

- per quanto attiene all'indirizzo del *Liceo Scientifico* – opzione *Scienze applicate* presso l'I.I.S. "Copernico Luxemburg":
 - la mancata concertazione fra gli enti coinvolti nella programmazione e gli incontri a livello locale con tutti i soggetti interessati per un'analisi condivisa;
 - la mancata analisi relativa alla presenza di analoga offerta formativa, la presenza di analoga offerta nell'ambito di riferimento e la non duplicazione/sovrapposizione dell'offerta formativa;
- per quanto attiene la proposta di attivazione dell'indirizzo *Liceo Scientifico* – sezione *Sportiva* presso l'I.I.S. "8 marzo" di Settimo Torinese:
 - che la citata D.C.R. 231-1530 prevede, per l'a.s. 2023/24 la sospensione della programmazione dell'offerta formativa del *Liceo scientifico-sezione sportiva*.

Preso atto, inoltre, che le osservazioni riportate nella nota dell'I.I.S. "P.Levi" ns. prot. n. 162426 del 21.11.2022 riguardano in particolare il fatto che sul territorio sono presenti tre istituti (l'I.I.S. "Primo Levi", nell'I.I.S. "Galilei –Ferrari", I.I.S. "Majorana" di Torino) con analoga offerta formativa e con disponibilità di spazi per l'accoglienza di ulteriori iscrizioni.

Preso atto, altresì, che:

- sebbene non vi sia stato precedentemente alla Conferenza territoriale del 19.10.2022 uno specifico confronto con gli istituti presso cui è già attiva l'offerta del *Liceo scientifico* – opzione delle *Scienze applicate*, in tale sede la Città Metropolitana:
 - ha ampiamente illustrato le motivazioni di forte crescita di iscrizioni e di difficoltà di accoglimento delle stesse alla base dell'accoglimento della richiesta dell'I.I.S. "Copernico – Luxemburg"
 - ha ascoltato le osservazioni della Dirigente Scolastica dell'I.I.S. "P. Levi" e avviato un confronto, come risulta dal verbale approvato unitamente al Piano, attuando in tale sede il necessario percorso concertativo;
- la Città Metropolitana di Torino, a confutazione delle osservazioni contenute nella citata nota prot. 18449 del 24.10.2022 dell'I.I.S. "P. Levi", dettaglia nel proprio Piano l'analisi in merito al trend delle iscrizioni, ai flussi del bacino d'utenza della zona sud di Torino relativi all'offerta attualmente attiva di *Liceo Scientifico* – opzione *Scienze applicate* e alla saturazione degli spazi disponibili negli istituti in cui è presente tale offerta, come già illustrata nel corso della Conferenza territoriale;
- tale analisi risulta integrare quanto riportato nella scheda E, ed evidenzia come l'attivazione dell'indirizzo del *Liceo Scientifico* – opzione *Scienze applicate* presso l'I.I.S. "Copernico Luxemburg" non risulti in concorrenza e non determini duplicazioni/sovrapposizioni con l'offerta formativa degli istituti limitrofi.

Preso atto che, a seguito di incontro del 1.12.2022 volto ad approfondire la disponibilità di spazi degli Istituti della zona sud di Torino in cui è attivo l'indirizzo del *Liceo Scientifico* – opzione *Scienze applicate*, la Città metropolitana di Torino, Direzione Coordinamento Edilizia – Edilizia Scolastica 1, con nota ns. prot. n. 164924 del 12.12.2022, ha fornito puntuali precisazioni relative agli spazi scolastici degli I.I.S. "Primo Levi", "Galilei –Ferrari" e "Majorana" di Torino e dell'I.I.S. "Majorana" di Moncalieri, che risultano saturi e già oggetto di riorganizzazioni attuate o

programmate, che non consentono di ospitare ulteriori classi. In particolare che *“l’istituto Primo Levi nell’anno scolastico 21/22 ha funzionato con 54 classi e 1271 studenti. Gli spazi scolastici della scuola sono evidentemente saturi, ...edifici scolastici della stessa tipologia e metratura, di norma, ospitano un massimo di 48/50 classi. Proprio per sopperire alla continua crescita della popolazione scolastica dell’istituto, negli ultimi anni sono stati effettuati numerosi lavori per ottimizzare l’utilizzo di tutti i locali disponibili con la recente creazione di aule didattiche anche nel fabbricato destinato ai laboratori, a seguito di attenta razionalizzazione e rifunzionalizzazione dei locali esistenti”*.

Dato atto che le articolazioni degli istituti tecnici, sopra riportate, si attiveranno nel terzo anno del ciclo, ovvero non prima dell’a.s. 2025/26.

Preso atto che, ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 231-15380, le sopra indicate proposte di istituzione di indirizzi e percorsi sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali, come da documentazione agli atti del Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche.

Dato atto che i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 231-15380 richiamano l’analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di istituzione, con particolare riguardo agli spazi disponibili, alla presenza di analoga offerta formativa e alla vocazione del territorio.

Ritenuto, di non autorizzare percorso di Liceo Classico internazionale ESABAC ad opzione francese presso l’I.I.S. “Govone” di Alba, in coerenza ai criteri approvati dalla sopra citata D.C.R. n. 231-15380 che recepiscono la normativa nazionale prevista dall’articolo 3, comma 2, del DPR 89/2010.

Ritenuto, inoltre, per le ragioni sopra esposte, di:

- non autorizzare per l’a.s. 2023/24 l’attivazione dell’indirizzo *Liceo Scientifico – sezione Sportiva* presso l’I.I.S. “8 marzo” di Settimo Torinese, in coerenza ai criteri approvati dalla sopra citata D.C.R. n. 231-15380;
- dare atto che la richiesta per l’attivazione di tale offerta formativa potrà essere presentata nell’ambito di future programmazioni regionali, in coerenza con i criteri che saranno stabiliti a tale fine dall’atto di indirizzo approvato con apposita D.C.R.

Ritenuto, infine, di approvare le restanti sopra indicate richieste, ed autorizzare l’istituzione dei sopra indicati percorsi di liceo, indirizzi di studio di istituto tecnico e di istituto professionale, che risultano finalizzate all’ampliamento e miglioramento dell’offerta formativa in coerenza con i criteri regionali di cui alla D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022.

b) Opzioni, articolazioni, indirizzi liceo artistico - corsi diurni

Per l’a.s. 2023/24, i Piani presentati propongono, come di seguito rappresentato, l’istituzione di articolazioni di indirizzi dell’istituto tecnico, e di indirizzi del percorso del Liceo artistico, attivabili a partire dal terzo anno di corso, i cui bienni risultano attivi nell’a.s. 2022/23.

Provincia di Asti

- articolazione *Logistica* dell’indirizzo *Trasporti e Logistica* dell’istituto tecnico presso l’Istituto Tecnico (di seguito I.T.) G. A. Giobert di Asti, al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell’a.s. 2021/22.

Provincia di Cuneo

- indirizzo *Arti figurative* del percorso del *Liceo Artistico* presso l’I.I.S. “Soleri Bertone” di Saluzzo, in sostituzione dell’articolazione *Architettura e ambiente*.

- indirizzo *Audiovisivo e Multimediale* del percorso del *Liceo Artistico* presso l'I.I.S. "Govone" di Alba.

Città Metropolitana di Torino

- articolazione *Sistemi informativi aziendali* dell'indirizzo *Amministrazione, finanza e marketing* presso l'I.I.S. "Sella- Aalto-Lagrange" di Torino, in aggiunta alle articolazioni *Amministrazioni finanza e marketing* e *Relazioni internazionali* per il marketing, già attive, in coerenza con l'offerta dell'istituto e al fine di rispondere al fabbisogno di diplomati in ambito amministrativo;
- articolazione *Produzioni e trasformazioni* dell'indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* con relativa presso l'I.I.S. "F. Albert" di Lanzo Torinese, al fine di consentire il proseguimento del percorso attivato nell'a.s. 2021/22.

Richiamato che i criteri approvati con la sopra citata D.C.R. n. 231-15380 del 26 luglio 2022 prevedono che non saranno autorizzate articolazioni e/o opzioni in numero superiore al numero delle classi del biennio attivate nell'a.s. 2022/2023 per l'indirizzo di studio di riferimento. In caso il numero delle classi attive per ciascun anno di corso sia differente, sarà preso a riferimento l'anno di corso con il minor numero di classi. Il numero degli studenti riferiti a tali classi dovrà essere tale da consentire l'attivazione di classi intere, al fine di evitare il proliferare del fenomeno delle classi articolate.

Preso atto che il numero delle classi del biennio dei seguenti istituti risultano sufficienti a garantire l'attivazione, a partire dall'a.s. 2023/24 delle articolazioni richieste ad ampliamento dell'offerta formativa presso:

- l'I.I.S. "Govone" di Alba;
- l'I.I.S. "Sella- Aalto-Lagrange" di Torino.

Dato atto che la richiesta dell'I.I.S. "Soleri Bertone":

- è carente in merito all'indicazione del tipo di offerta richiesta, in quanto non specifica a quale tipologia di *Arti figurative* fa riferimento;
- non risulta coerente con l'offerta dell'I.I.S., in quanto l'indirizzo *Architettura e Ambiente* non risulta essere più presente nell'offerta formativa dell'I.I.S. da alcuni anni scolastici e pertanto non può realizzarsi alcuna sostituzione rispetto a tale indirizzo;
- è inserita nel Piano della Provincia di Cuneo sebbene non rispondente ai criteri di cui alla D.C.R. n. 231-13580 del 26.7.2022, in quanto il verbale di Collegio docenti del 17.6.2022 e il verbale di Consiglio di istituto del 1.7.2022, sono antecedenti alla data di approvazione di tale D.C.R., e pertanto non validi ai fini della presentazione della richiesta.

Ritenuto che, per le ragioni sopra indicate, non sussistono le condizioni per inserire la richiesta dell'I.I.S "Soleri Bertone" nel Piano regionale.

Preso atto che, ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 231-15380, le sopra indicate proposte di istituzione di articolazioni di indirizzi dell'istituto tecnico, sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali.

Dato atto che i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 231-15380 richiamano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di ampliamento e modifica dell'offerta formativa proposta.

Ritenuto di approvare le sopra indicate richieste, e autorizzare l'istituzione delle sopra indicate articolazioni di istituti tecnici che, in coerenza con i criteri regionali di cui alla D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022, risultano finalizzate:

- al completamento, da parte degli studenti, dei corsi di studi avviati nell'a.s. 2019/20 o 2020/21;
- all'integrazione dell'offerta formativa già attiva nell'a.s. 2022/23.

c) Offerta formativa percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello

Per l'a.s. 2023/24, i Piani presentati propongono, come di seguito rappresentato, la seguente offerta formativa relativa ai percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali e presso carceri):

Provincia di Cuneo

- indirizzo *Arti figurative* del percorso del *Liceo Artistico* presso l'I.I.S. "Soleri Bertone" di Saluzzo, in sostituzione dell'articolazione *Architettura e ambiente* presso la casa di reclusione di Saluzzo;

Provincia di Vercelli

- indirizzo *Amministrazione finanza e marketing* e relativa articolazione *Amministrazione finanza e marketing* presso l'I.I.S. "D'Adda" di Varallo, in collaborazione con il CPIA Biella-Vercelli, in quanto:
 - non è presente analoga offerta formativa nell'ambito territoriale del bacino d'utenza, che comprende Valsesia, Valsessera, Gattinara, Romagnano, Borgomanero, Biellese;
 - il territorio è caratterizzato da significative realtà imprenditoriali nei settori dell'industria, dell'artigianato, dei servizi, in particolare di quello turistico interessato a reperire diplomati nel settore economico-aziendale. Le numerose aziende meccaniche e tessili intrattengono commerci di respiro internazionale grazie ad un reparto amministrativo-commerciale che necessita di essere costantemente implementato;
- indirizzo *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* e relativa articolazione *Enogastronomia* (codice ATECO 56) presso la sede dell'I.P. "Ronco" di Trino Vercellese afferente all'I.I.S. "G. Ferraris" di Vercelli, in collaborazione con il CPIA Biella-Vercelli, in quanto:
 - il corso si rivolge ad un segmento di popolazione adulta per lo più in possesso della licenza media inferiore, in parte già impegnata almeno saltuariamente in questo settore ed interessata a percorsi di istruzione che possano consentire un miglioramento delle competenze sia nell'ambito occupazionale che ai fini dell'inserimento lavorativo;
 - l'attivazione di questo percorso serale renderebbe possibile la creazione di una filiera agroalimentare in cui gli utenti dell'indirizzo serale agrario producono prodotti di stagione e gli utenti iscritti al serale alberghiero li trasformano nell'ottica di una didattica green e sostenibile.

Richiamato che:

- ai sensi dei commi 3 e 6 dell'art. 4 del DPR n. 263/2012:
 - l'assetto didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello è articolato in tre periodi didattici correlabili agli indirizzi ed articolazioni;
 - tali percorsi sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono finalizzati al conseguimento dei relativi diplomi.
- ai sensi della L. n. 23/1996 resta in capo alla Provincia e alla Città metropolitana di competenza l'individuazione dei locali presso cui erogare i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Richiamato, inoltre, che la sopra citata D.C.R. n. 231-15380 prevede che:

- non sarà autorizzata nuova offerta formativa di tipo serale da quanto attivo nei corsi diurni;
- l'istituzione di nuovi indirizzi/articolazioni presso sedi che non abbiano attivato indirizzi già presenti nella propria offerta è comunque subordinata alla sostituzione di tali indirizzi;
- di norma, nell'a.s. 2023/23, non potrà essere istituito più di un indirizzo di studio per sede scolastica.

Dato atto che la richiesta dell'I.I.S. "Soleri Bertone" è impropriamente inserita nel Piano della Provincia di Cuneo, in quanto:

- risulta priva del verbale della Commissione Didattica, costituita presso l'istituto penitenziario, relativo al nuovo percorso;
- non risulta inserita né nel il verbale del Collegio docenti del 17.6.2022 né nel verbale del Consiglio di Istituto del 1.7.2022, i quali - in ogni caso - ai sensi dei criteri definiti dalla D.C.R. n. 231-13580 del 26.7.2022 non sono validi ai fini della presentazione della richiesta poiché sono antecedenti alla data di sua approvazione.

Ritenuto che, per le ragioni sopra indicate, non sussistono le condizioni per inserire la richiesta dell'I.I.S. "Soleri Bertone" nel Piano regionale.

Dato atto che l'indirizzo dell'istituto professionale *Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera* e relativa articolazione *Enogastronomia* (codice ATECO 56) presso la sede dell'I.P. "Ronco" di Trino Vercellese afferente all'I.I.S. "G. Ferrarsi" di Vercelli risulta coerente con l'ordinamento vigente per tali percorsi di educazione degli adulti, in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale dei piani orario riferibili all'ordinamento introdotto dal D. Lgs. n. 61/2017, che ne prevede la confluenza all'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera.

Dato atto che:

- ai sensi della sopra citata D.C.R. n. 231-15380, le restanti sopra indicate proposte di istituzione di indirizzo e articolazione ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello sono coerenti a quanto attivo nell'offerta formativa diurna di ciascuna sede e sono state oggetto di esame in sede delle competenti Conferenze territoriali;
- i Piani, in coerenza con i criteri previsti dalla sopra citata D.C.R. n. 231-15380 indicano l'analisi di contesto, sostenibilità e efficacia svolta per ciascuna proposta di istituzione di indirizzo e articolazione ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Ritenuto di approvare, per l'a.s. 2023/24, le sopra indicate proposte ad ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), in quanto risultano coerenti con i criteri approvati con la sopra indicata D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022, ad eccezione di quanto sopra indicato.

Preso atto, inoltre, che:

- la Città Metropolitana di Torino, a seguito degli approfondimenti istruttori nell'ambito della richiesta di variazione dell'offerta formativa dell'istruzione degli adulti di secondo livello (ex-serale) dell'I.I.S. "Gobetti Marchesini Casale Arduino" tramite attivazione a sanatoria dell'articolazione *Biotechnologie sanitarie* dell'indirizzo *Chimica, materiali e biotechnologie* in sostituzione dell'articolazione *Biotechnologie Ambientali* autorizzata nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2020/21 con D.G.R. n. 3-849 del 23.12.2019, ha posto un quesito all'Ufficio II dell'U.S.R. per il Piemonte (nota prot. n. 134362 del 17.10.2022) in merito alla validità dei titoli di studio rilasciati da tale istituto sull'indirizzo dell'istruzione degli adulti di secondo livello *Chimica, materiali e biotechnologie* – articolazione *Biotechnologie sanitarie*, sebbene privo del necessario percorso di programmazione provinciale e di programmazione e autorizzazione regionale;
- l'Ufficio II dell'U.S.R. per il Piemonte con nota prot. n. 15289 del 19.10.2022 ha risposto che "...atteso che sul piano ordinamentale i titoli suddetti sono stati rilasciati nel rispetto della normativa in materia, si conviene sull'opportunità di perfezionare a livello amministrativo la situazione in esame. Sostanzialmente è auspicabile che l'autorizzazione in merito all'articolazione serale di Biotechnologie sanitarie per la suddetta istituzione scolastica, in relazione alla programmazione dell'offerta formativa, sia oggetto di deliberazione da parte degli organi competenti a decorrere dalla sua attivazione";
- la Città Metropolitana di Torino, pertanto, ha riportato nel proprio Piano che "preso atto...della validità dei titoli di studio rilasciati dall'istituto "Gobetti Marchesini Casale Arduino", fermo

restando che tale articolazione serale non è mai stata autorizzata ritiene applicabile al caso di specie il principio giuridico della legittimità di affidamento dei terzi ovvero degli studenti in buona fede del corso serale privo di autorizzazione, che fa salva la validità dei titoli di studio in *Biotechnologie sanitarie* in questi anni rilasciati. Tuttavia nessuna sanatoria va riconosciuta ad altri fini che non siano quelli limitatissimi del riconoscimento del titolo in virtù della buona fede degli studenti...non è autorizzato alcun corso serale in *Biotechnologie sanitarie* ...né per il passato né per il futuro: resta invece autorizzata e perciò effettiva l'articolazione serale in *Biotechnologie ambientali*"

Ritenuto di prendere atto:

- di quanto comunicato dall'Ufficio II dell'U.S.R. del Piemonte in merito alla validità dei titoli di studio rilasciati dall'istituto "Gobetti Marchesini Casale Arduino", fermo restando che tale articolazione serale non è mai stata autorizzata in alcun Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa;
- di quanto previsto dal Piano di Città Metropolitana di Torino in merito ai titoli rilasciati fino all'a.s. 2022/23 sull'indirizzo dell'istruzione degli adulti di secondo livello (ex-serale) *Chimica, materiali e biotechnologie* – articolazione *Biotechnologie sanitarie* dall'I.I.S. "Gobetti Marchesini Casale Arduino".

Ritenuto, pertanto, che:

- il riconoscimento della sanatoria sull'indirizzo dell'istruzione degli adulti di secondo livello (ex-serale) *Chimica, materiali e biotechnologie* – articolazione *Biotechnologie sanitarie* attivato dall'I.I.S. "Gobetti Marchesini Casale Arduino" opera con la sola finalità di salvaguardia del riconoscimento dei titoli rilasciati fino all'a.s. 2022/23;
- resta autorizzata l'articolazione *Biotechnologie sanitarie* afferente all'indirizzo dell'istruzione degli adulti di secondo livello (ex-serale) *Chimica, materiali e biotechnologie*.

Dato atto che, in merito all'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale dell'istituto professionale ai sensi del punto 4) dell'Allegato 1 "Linee guida per il riconoscimento dei crediti in ingresso per i corsi di Operatore socio sanitario" alla D.D. 30 settembre 2022, n. 531, il possesso del diploma di Tecnico dei servizi socio sanitari consente il riconoscimento dei crediti non inferiori a 250 ore per l'accesso al corso di qualifica regionale di Operatore socio sanitario, e che tale riconoscimento è subordinato al superamento positivo della selezione in ingresso prevista per detti corsi.

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. n. 61/2017 gli istituti professionali possono richiedere di realizzare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà, in relazione ai propri indirizzi quinquennali di istruzione professionale, secondo quanto indicato nella tabella di correlazione contenuta all'allegato 4bis del D.M. del 24 maggio 2018, n. 92 e s.m.i., previsto ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 10 settembre 2020, Rep. Atti n.155/CSR in funzione dell'adozione del nuovo Repertorio nazionale IeFP di cui al decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56;
- il sopra indicato Accordo del 10. 9.2020 Rep. Atti n. 155/CSR prevede, inoltre, l'integrazione e aggiornamento dell'Allegato 2 al sopra citato D.M. n. 92/2018, contenente i codici ATECO degli indirizzi di studio.

Dato atto che le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2023/24, nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 15-6308 del 22.12.2022, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore Standard Formativi e orientamento permanente della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2023/24.

Sentita, ai sensi D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022, in data 22 dicembre 2022 la competente Commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado statali del Piemonte per l'a.s. 2023/24, di cui al presente provvedimento, inerente nuovi indirizzi, articolazioni e opzioni.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi della D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022, il Piano Regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2023/24, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato A;
- elenco delle articolazioni autorizzate per corsi diurni, riportate sinteticamente all'allegato B;
- indirizzi e articolazioni autorizzati per corsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), riportati sinteticamente all'allegato C.

Dato atto che:

- il Piano regionale approvato con il presente provvedimento recepisce le proposte inserite nei Piani approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ad eccezione di quanto sopra indicato;
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati A, B e C integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- la effettiva attivazione dei nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni agli allegati A, B e C è subordinata alle disposizioni normative in merito alla formazione delle classi ed alla dotazione dell'organico che il Ministero dell'Istruzione assegnerà all'U.S.R. per il Piemonte per le istituzioni scolastiche del Piemonte;
- il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione;
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni agli allegati A, B e C del presente provvedimento, per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici;
- l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi e articolazioni non attivati dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2026/27;
- l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento.

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi della D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022, il Piano Regionale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dell'a.s. 2023/24, di cui ai seguenti allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale:

- elenco dei nuovi indirizzi e percorsi autorizzati per corsi diurni, riportati sinteticamente all'allegato A;
 - elenco delle nuove articolazioni autorizzate per corsi diurni, riportate sinteticamente all'allegato B;
 - indirizzi e articolazioni autorizzati per corsi di istruzione degli adulti di secondo livello (ex corsi serali), riportati sinteticamente all'allegato C;
- di dare atto che:
- il suddetto Piano regionale recepisce le proposte inserite nei Piani approvati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, ad eccezione di quelle indicate in premessa;
 - gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati agli allegati A, B e C al presente atto integrano l'offerta formativa vigente, autorizzata con i precedenti Piani regionali;
- di dare atto che, in applicazione della D.C.R. n. 231-15380 del 26.7.2022:
- gli indirizzi, i percorsi e le articolazioni autorizzati ai suddetti allegati A, B e C per cui non sia mai attivata la prima classe o il periodo didattico di riferimento, saranno soppressi dopo tre anni scolastici;
 - il Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e l'U.S.R. per il Piemonte effettuano annualmente una ricognizione congiunta al fine di monitorarne l'effettiva attivazione;
 - l'U.S.R. per il Piemonte provvederà alla cancellazione dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione del relativo codice indirizzo degli indirizzi, percorsi, articolazioni non attivati in tempo utile e antecedentemente all'avvio delle iscrizioni per l'a.s. 2026/27;
 - l'eventuale reintroduzione di tale offerta formativa dovrà essere espressamente richiesta nei successivi Piano provinciale/metropolitano secondo i criteri e modalità previsti per la programmazione di riferimento;
- di dare atto che:
- la programmazione delle articolazioni dei corsi diurni autorizzati al suddetto allegato B Piano regionale, è relativa ai percorsi e agli indirizzi avviati nell'a.s. 2021/22;
 - le articolazioni afferenti agli indirizzi autorizzati al suddetto allegato A si attiveranno nel terzo anno del ciclo, ovvero non prima dell'a.s. 2025/26;
 - le modalità e le scadenze per la presentazione delle richieste per l'attivazione dei percorsi di leFP in regime di sussidiarietà per l'a.s. 2023/24, nell'ambito dell'Accordo con l'U.S.R. per il Piemonte per la realizzazione di tali percorsi da parte degli Istituti Professionali della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 15-6308 del 22 dicembre 2022, saranno comunicate agli istituti professionali da parte del Settore competente, successivamente alla data scadenza per le iscrizioni all'a.s. 2023/24.
- di demandare al Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di inviare la presente deliberazione di approvazione del Piano regionale dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado dell'a.s. 2023/24 all'U.S.R. per il Piemonte per i dovuti adempimenti connessi all'avvio dell'a.s. 2023/24.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Roberta METTOLA

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 28 dicembre 2022.

cr/